

Eventi

UID2023. TRANSIZIONI. Attraversare Modulare Procedere 44° Convegno Internazionale dei Docenti delle Discipline della Rappresentazione

Paola Raffa

Il 44° Convegno Internazionale dei Docenti delle Discipline della Rappresentazione, Congresso della Unione Italiana per il Disegno UID, si è aperto nella Sala delle Capriate di Palazzo Steri, sede del rettorato dell'Università di Palermo. I saluti istituzionali hanno preceduto le celebrazioni del conferimento dei titoli di "Benemerite alla memoria" a Margherita De Simone e Rosalia La Franca, fondatrici della 'scuola palermitana', che ha contribuito alla transizione delle discipline del Disegno dal 'limite di strumento geometrico' verso la rappresentazione dello spazio nella sua narrazione fisica e concettuale. Si ricordano i *Seminari di Primavera*, organizzati a Palermo in cui si sperimentavano innovative procedure per un disegno come linguaggio della condivisione e di metodologie per sviluppare nuove pratiche di ricerca.

Francesco Maggio ha aperto i lavori del Convegno presentando il tema delle *Transizioni* nel suo significato di fase intermedia di un «processo in cui si muta una condizione da uno stato all'altro» e in cui, nelle sfide proposte dall'introduzione dei processi digitali, si intravede la costruzione di nuovi paradigmi delle frontiere della rappresentazione. *Transizioni* indica futuri possibili delle modalità espressive, delle pratiche della ricerca teorica, nel dialogo transdisciplinare.

I tre *focus* sui quali si è incentrato il dibattito sono introdotti da Fabrizio Agnello che ha sostanzialmente sintetizzato le riflessioni dei ricercatori palermitani contenute nel volume degli Atti edito da FrancoAngeli e pubblicato il giorno stesso dell'apertura del Convegno.

Attraversare (storia e scienza della rappresentazione): nel senso di incrociare «trasversalmente rispetto a un percorso assunto come principale, ma con la volontà di stabilire un contatto con la moltitudine di aspetti che caratterizzano una data realtà [...] Trasversalmente rispetto a strade già delineate, interrogandosi sulle nuove frontiere della rappresentazione e immaginando nuovi possibili orizzonti [...] alla ricerca di linguaggi che mediante la produzione di nuove immagini possono condurre a delineare innovativi percorsi di ricerca» [Cannella, Garozzo, Morena 2023, p. 60].

Modulare (comunicazione, ricostruzioni, descrizioni): allude a ciò che riguarda la matrice progettuale di un'architettura. «Nell'azione del 'descrivere' entrano in gioco le complesse relazioni tra visualizzazione e cognizione. Il disegno si elegge a strumento privilegiato per la trasposizione tra linguaggio, proporzione, misura» [Cannella, Garozzo, Morena 2023, p. 695].

Procedere (tecniche, innovazione, progetto): proseguire, nel tempo e nello spazio, nella interpretazione degli eventi. «Le sfide proposte dal digitale pongono questioni che partono dalla costruzione di nuovi paradigmi del linguaggio visuale e mirano verso una forma di creatività capace di trasportare le informazioni verso nuove procedure nella formulazione del progetto» [Cannella, Garozzo, Morena 2023, p. 2198].

Prima dell'inizio dei lavori Fabrizio Avela e Manuela Milone hanno inaugurato e introdotto la mostra, da loro curata, *La Collana di Pietra 1982-1996* allestita nel foyer dell'Aula Magna Margherita De Simone. Un percorso attraverso la produzione grafica di disegni geometrici a tratto di china realizzati tra gli anni '80 e '90, che costituiscono il patrimonio grafico dei volumi de *La Collana di Pietra*, ideata e diretta da Margherita De Simone, il cui obiettivo è stato quello di organizzare, promuovere e coordinare le attività delle ricerche sulla rappresentazione dell'ambiente costruito, oltre a raccogliere gli esiti dei *Seminari di Primavera* che si sono tenuti dal 1983 al 1996.

Nel pomeriggio della prima giornata i convegnisti hanno potuto visitare la mostra *Palermo e la peste dell'insonnia* allestita nella Galleria delle Collezioni del Dipartimento di Architettura. Il



TRANSIZIONI TRANSITIONS

Palermo | 14-15-16 settembre 2023

Fig. 1. Banner dell'evento.

Direttore del Dipartimento, Francesco Lo Piccolo ed Ettore Sessa, insigne studioso di storia dell'architettura siciliana e Responsabile delle Collezioni Scientifiche del Dipartimento di Architettura dell'Università Studi di Palermo, hanno introdotto e raccontato le ragioni e il contenuto della mostra.

Le Collezioni conservano fondi, archivi, collezioni e raccolte, tra cui la storica Dotazione Basile, l'Archivio Ducrot, l'Archivio della Facoltà di Architettura di Palermo e la raccolta delle Tavole Didattiche del Corso di Architettura Tecnica di Giovan Battista Filippo Basile per la Regia Scuola di Applicazione per Ingegneri e Architetti dell'Università di Palermo.

Su un lungo piano orizzontale si trovavano collocati modelli e disegni prevalentemente della Dotazione Basile, mentre dal soffitto, in una serrata successione di piani verticali equidistanti pendono oltre mille acetati in formato A4 contenenti alcune riproduzioni dei disegni preparati da Ernesto Basile per le lezioni agli studenti di Architettura.

La relazione di apertura della sessione *Attraversare* è stata affidata a Riccardo Migliari, riconosciuto maestro per gli studiosi della rappresentazione e professore emerito de La Sapienza Università di Roma.

Migliari introduce il tema della prospettiva solida attraverso immagini in movimento la cui costruzione geometrica transita dallo spazio euclideo allo spazio prospettico. Dimostra che la «prospettiva-rilievo guarda lo spazio prospettico nella sola ed esclusiva direzione che procede davanti all'osservatore, l'omologia solida vede l'intero spazio ma esclude l'uomo, mentre la prospettiva solida lo mette al centro, libero di volgere ovunque lo sguardo e lo rende capace di contemplare l'infinito» [Cannella, Garozzo, Morena 2023, pp. 34-59].

Lidia Tilotta, vicecaporedattrice del Telegiornale Regionale Sicilia, Giornalista della Pace 2023 con la motivazione del «coraggio con cui racconta e fa conoscere storie di umanità che chiedono pace e per l'amore con il quale si avvicina alle tante persone molte volte abbandonate dalla grande informazione» ha introdotto la sessione *Modulare*.

Con pochissime immagini, leggendo brani tratti dal libro *Lacrime di Sale* ha affrontato il tema delle migrazioni mediterranee. Il saggio, scritto insieme al medico di Lampedusa Pietro Bartolo, conduce attraverso il senso della tragedia del viaggio affrontato dai miranti, ma incita al dovere del soccorso e dell'accoglienza.

Riccardo Florio ha introdotto la sessione *Procedere* attraverso il commento di efficaci immagini indagando il tema della relazione tra il disegno e il progetto con grande acume e raffinatezza.

Le relazioni del Convegno sono state articolate nelle due giornate in cinque sessioni parallele moderate da due chairs per sessione. Sono state presentati esiti di oltre 125 ricerche di studiosi provenienti da università italiane, europee e sudamericane.

In due sessioni aggiuntive sono stati presentati gli esiti della Summer School UIDSS 2023 Progettazione di appliques per l'educazione al patrimonio, a cura di Alessandro Luigini e Daniele Rossi, che si è tenuta a Bressanone 19-24 luglio 2023, organizzata dalla Unione Italiana per il Disegno insieme con la Libera Università di Bolzano e l'Università di Camerino, e del Workshop 2022 Hortus Lizori, Percorsi didattici sulla rappresentazione del paesaggio, organizzato per le scuole di dottorato europee, a cura di Fabio Bianconi e Marco Filippucci, che si è tenuto a Lizori-Campello sul Clitunno 6-8 luglio 2023.

La sede della giornata conclusiva, scelta dagli organizzatori del Convegno, coordinati da un infaticabile Francesco Maggìo, è stata la Sala Mattarella a Palazzo

dei Normanni, l'antico Palazzo Reale e oggi sede del Parlamento siciliano. Livio Sacchi ha introdotto la *Lectio Magistralis* di Francesco Cellini che ha condotto i partecipanti in una interessante *promenade* attraverso le sue opere, in cui il disegno di progetto e i modi della rappresentazione da lui adottati hanno costituito un solido riferimento *ante era digitale*.

A Francesco Cellini, tra i protagonisti più noti della 'scuola romana' che fa capo a Ridolfi e Quaroni, è stata consegnata la Targa d'oro UID 2023 con la seguente motivazione: «Nella sua intensa attività di docente e di professionista Francesco Cellini ha sempre considerato il Disegno come uno strumento di pensiero, un linguaggio ricco di espressività e di tecnica. Tramite il Disegno ha affinato un modo di progettare e concepire l'architettura, innovando tecniche e strumenti secondo le esigenze del tempo, dando corporeità alla struttura grafica, esaltando il ruolo della geometria e facendo emergere la costruzione di una propria ideazione progettuale».

Una seconda Targa d'oro UID è stata consegnata a Livio Sacchi, professore di Disegno e «studioso della Rappresentazione dagli interessi scientifici rivolti alla innovazione applicata al campo della formazione, della ricerca e della professione. [...] Il suo ultimo volume *Il mestiere di architetto*, delinea una serie di possibili soluzioni per il futuro della formazione universitaria, sulla progettualità contemporanea e sugli

sviluppi legati alla digitalizzazione, al BIM, ai Big Data e all'intelligenza artificiale» (dalla motivazione del premio).

Le Targhe Gaspare De Fiore 2023 per le migliori tesi di Dottorato di Ricerca sono state assegnate dalla Commissione preposta al giudizio composta da Caterina Palestini, Enrico Cicalò e Massimiliano Ciammaichella a Martina Suppa, Università degli Studi di Ferrara e Università di Politecnico di Milano, con la tesi dottorale dal titolo: *Optimisation of survey procedures and application of integrated digital tools for seismic risk mitigation of cultural heritage: The Emilia-Romagna damaged theatres*, a Valeria Croce, Università degli Studi di Pisa e Firenze, con la tesi dottorale dal titolo: *Semantic annotation transfer and retrieval for architectural heritage. A methodological system combining Artificial Intelligence, H-BIM and collaborative reality-based annotation platforms* e ad Alessandro Martinelli, Sapienza Università di Roma, per la tesi dottorale dal titolo: *Principi teorici e sperimentazioni digitali finalizzate alla conoscenza e alla comunicazione della geometria delle forme*.

La Commissione, inoltre, ha proposto di conferire tre menzioni d'onore UID 2023 alle Tesi di Dottorato svolte da Flavia Camagni, Sapienza Università di Roma, dal titolo *La Sala dei Cento Giorni a Palazzo della Cancelleria, un mondo sospeso tra realtà e illusione. Studio, interpretazione e rappresentazione delle Prospettive Architettoniche di Giorgio Vasari*; da Salvatore Damiano, Università degli Studi

di Palermo, dal titolo *Francesco La Grassa. Disegno e architettura*; da Federica Maria La Russa, Università di Catania, dal titolo *3DCITYGH: an Expeditious Parametric Approach for Digital Urban Survey and City Information Modeling of city-block Structural Models*.

Al termine dell'Assemblea dei soci, la presidente, Francesca Fatta, ha assegnato i *best paper* ai relatori delle sessioni; per la sessione *Attraversare* è stato premiato Edoardo Dotto per la sua relazione *Euristica dell'errore. La Stonehenge ricostruita* di Inigo Jones; per *Modulare* è stata premiata la relazione di Fabrizio Ivan Apollonio, Federico Fallavollita e Riccardo Foschi dal titolo *Systematizing Virtual Reconstruction of Lost or Never Built Architectures*. Per la sessione *Procedere* sono stati assegnati tre *best papers* a Jessica Romor e Graziano Mario Valenti per l'intervento *Modelli procedurali per l'ideazione, il controllo e la generazione della forma libera negli apparati decorativi*, a Giuseppe Antuono e Pierpaolo D'Agostino per la relazione dal titolo *Verso la modellazione e gestione informativa per il progetto di restauro. Il Teatrino di corte della Regia di Portici* e infine a Cesare Battelli, Alessandra Cirafici, Ornella Zerlenga per *Transizioni digitali: artefatti dalle macchine intelligenti. Riflettendo con Cesare Battelli*.

Il Convegno si è concluso con una visita, ideata e curata da Fabrizio Agnello e Mirco Cannella, negli spazi del Palazzo Reale e della Cappella Palatina, capolavoro dell'architettura normanna in Sicilia.

Riferimenti bibliografici

Cannella, M., Garozzo, A., Morena, S. (2023). *Transizioni. Attraversare Modulare Procedere/Transitions. Cross Modulate develop. Atti 2023. Convegno Internazionale dei Docenti delle Discipline della Rappresentazione. Congresso della Unione Italiana per il Disegno. Palermo 14-15-16 settembre 2023. Milano: FrancoAngeli.*

Autore

Paola Raffa, Dipartimento di Architettura e Territorio, Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, paola.raffa@unirc.it